



REGIONE
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Antica Salaria Est, 27 – 67100 L'Aquila

sito Web: <http://www.regione.abruzzo.it/content/valutazioni-ambientali> e-mail: dpc002@regione.abruzzo.it P.E.C.: dpc002@pec.regione.abruzzo.it

L'Aquila li, 29/12/2022

Riferimento: Prot. n. 0516746/22 del 05/12/2022

Codice pratica: 22/0516746
(Codice da riportare in ogni comunicazione successiva)

Al **Responsabile dell'Area Tecnica - Urbanistica**
Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE)
comune.mosciano.te@legalmail.it

OGGETTO: Piano di Classificazione Acustica del Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE)
Codice Pratica 22/0516746
Richiedente Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE)

Il Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE), in qualità di Autorità Procedente, con nota acquisita in atti al prot. n. 0516746 del 05/12/2022, ha chiesto allo scrivente Servizio Valutazioni Ambientali un parere ai sensi dell'art.12 co.1 del D.Lgs 152/2006, relativamente al Piano Comunale di Classificazione Acustica (P.C.C.A.).

Dal Rapporto Preliminare trasmesso si evince che il Piano di Classificazione Acustica (P.C.C.A.) predisposto dal Comune di Mosciano Sant'Angelo si rende necessario in ottemperanza a quanto previsto dalla L.R. 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", nonché della L.R. n. 23 del 17 luglio 2007 "Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo".

Tale strumento consente di avere una Classificazione Acustica dell'intero territorio, di suddividere lo stesso in zone acustiche e prevenirne il degrado acustico.

Dalla relazione del Rapporto preliminare si rileva che la metodologia adottata nella redazione del P.C.C.A. trae fondamento dalle linee guida della Regione Abruzzo definite nella Deliberazione della Regione Abruzzo n. 770/P del 14 novembre 2011 e si articola in due fasi: la prima, di tipo oggettivo, basata su dati non acustici (dati censimento ISTAT, superficie del territorio, densità di popolazione, densità di attività commerciali e produttive, ecc..) attraverso la quale si stabilisce una prima bozza del P.C.C.A. identificabile come "schema di zonizzazione dello stato di fatto", la seconda che da luogo allo "schema di zonizzazione dello stato di progetto", nella quale si tende ad integrare e rendere coerente lo schema di zonizzazione con gli altri strumenti di pianificazione del territorio. In particolare in questa seconda fase si tengono in debita considerazione le trasformazioni e gli sviluppi del territorio (ad es. cambiamenti di destinazione d'uso rispetto all'esistente) previsti nel PRG in fase di approvazione.

La Classificazione Acustica, dunque, non ha di per sé elementi di tipo pianificatorio, in quanto non introduce nuove destinazioni urbanistiche, né impone modifiche al Piano Regolatore vigente, anzi esso rappresenta uno strumento di supporto alla pianificazione, fornendo informazioni sui livelli di rumore massimi previsti sul territorio comunale ed assicurando la sostenibilità, sotto il profilo acustico, dello sviluppo del territorio.

Tutto ciò premesso, per quanto di competenza di questo Ufficio, fatti salvi i nulla osta e pareri necessari, si riscontra quanto segue: tenuto conto della natura del P.C.C.A. quale strumento di prevenzione a tutela dell'ambiente e della salute, che non determina variazione degli strumenti urbanistici vigenti, con i quali non entra in contrasto, lasciando immutate le destinazioni d'uso sancite dal P.R.G., si ritiene che l'attuazione del Piano non comporti impatti significativi per l'ambiente. Ciononostante, nell'ambito del procedimento avviato ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006, nel Rapporto Preliminare non si rileva la convergenza delle valutazioni tecniche

eseguite, riscontrando il mancato approfondimento degli argomenti richiesti dall'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 con particolare riferimento a:

- o carattere cumulativo degli impatti;
- o entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);
- o valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale o a causa del superamento dei livelli di qualità ambientale.

In merito allo svolgimento delle attività temporanee e di pubblico spettacolo si ricorda quanto previsto dall'art.6, comma 1, lett. h, della legge 447/95 in merito alla possibilità di autorizzazione, anche in deroga ai valori limiti dal P.C.C.A., per lo svolgimento di attività temporanee e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo ovvero mobile.

Si rimanda al Comune di Montorio al Vomano, in qualità di Autorità Competente, l'adozione del Provvedimento di cui all'art.12, comma 4 D.Lgs n. 152/2006 alla luce delle osservazioni pervenute.

Per eventuali ulteriori informazioni e/o chiarimenti è possibile contattare l'Ing. Enzo Di Placido ai seguenti indirizzi:

- enzo.diplacido@regione.abruzzo.it
- tel. 0862 364272

Distinti saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio
V.A.S. e Supporto all'Autorità Ambientale
ING. ENZO DI PLACIDO
(FIRMATO ELETTRONICAMENTE)

Delega del Direttore del Dipartimento

ARCH. PIERPAOLO PESCARA
(Det. n. DPC243 del 05/12/2022
ex art. 17 D.Lgs. 165/2001)

ING. ERIKA GALEOTTI



C.F.

Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC 2E3465E29B49B4B6263F1D21550B7C0224F2B0734F4D8BC6A5473A9ADA5F8B66

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Posta in partenza
Numero protocollo 0547321/22
Data protocollo 30/12/2022

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

IDENTIFICATIVO RA34IRE-126838

PASSWORD Fgelm

DATA SCADENZA Senza scadenza

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

